



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



## Progettualità Innovative e

## Progetto Pedagogico dei Centri Socio Educativi

## della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas

### PREMESSA INTRODUTTIVA

Storicamente la Cooperativa Sociale Trieste integrazione a marchio Anffas è presente sul territorio triestino con due servizi che negli anni si sono radicati ed evoluti secondo le innovazioni legislative e pedagogiche che hanno riguardato il mondo della disabilità: il Centro di Formazione Professionale e i Centri Socio Educativi. Cosa molto interessante è che la Cooperativa si è dimostrata in molti settori precorritrice e stimolatrice di innovazione e cambiamento percependo in questo territorio così sensibile gli stimoli e i bisogni di innovazione necessaria per arrivare a parlare e progettare Qualità di Vita per le persone con disabilità. Per questo a partire dalle esperienze del CFP e del CSE si sono sviluppate una serie di Progettualità Innovative che verranno in seguito descritte.

### I CSE

I CSE della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione offrono servizi diurni a Persone con disabilità fisica ed intellettiva finalizzate allo sviluppo, mantenimento, raggiungimento di una piena e autentica Qualità di Vita.

Al centro vi è la **Persona**, l'essere umano, con la sua dignità e con la vita che desidera vivere. La Persona con disabilità è per noi il Soggetto dell'educazione, nella sua unicità e singolarità, soggetto di diritti e doveri, orientata alla realizzazione di sé e degli altri, libera e autonoma, con la possibilità di accedere ai vari piani della vita (culturale, sociale, fisico e materiale) con la possibilità di autodeterminarsi.

Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



Di quale qualità della Vita parliamo? Parliamo di una vita dove sia garantito:

1. Benessere fisico
2. Benessere materiale
3. Benessere emozionale
4. Autodeterminazione
5. Sviluppo Personale
6. Interazioni Relazionali
7. Inclusione sociale
8. Diritti

Sono questi i domini della qualità della vita secondo il Modello Anffas delle Matrici Ecologiche e dei Sostegni, è questo uno strumento interattivo che orienta logicamente e documenta, il piano individualizzato dei sostegni ed il progetto individuale di vita previsto dall'art. 14 della L. 328/00 nella prospettiva del rispetto dei diritti umani e del miglioramento della Qualità della Vita per le persone con disabilità, in particolare intellettive e con disturbi del neuro sviluppo.

I CSE non hanno la pretesa di essere efficaci ed esaustivi per ciascuno di questi domini, i CSE vogliono essere un trampolino di lancio, dove buone norme e buone prassi siano da stimolo per arrivare alla complessità della vita delle persone di cui ci prendiamo cura. Fondamentale in quest'ottica diventa il lavoro con le famiglie, con il territorio, con i servizi.

### Progetto PEDAGOGICO

Tutto il nostro lavoro trova le sue fondamenta nella Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

#### Articolo 1 – Scopo

*"Promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità". [...]*

Da qui si evince che il fulcro di tutto il nostro agire prende le mosse dal concetto di Persona, che è quanto di più assoluto e degno di rispetto ci sia. In particolare ci occupiamo di persone con disabilità, persone cioè che vivono nella necessità di trovare un ambiente di vita che favorisca nel miglior modo possibile una partecipazione attiva e soddisfacente. Un ambiente per l'appunto inclusivo. Il concetto di inclusione riguarda tutte le persone e la condizione umana in generale, la quale a sua volta può presentare difficoltà di vita e situazioni di disabilità.



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



Il concetto di inclusione conduce al riconoscimento di un diritto come forma di contrasto al suo opposto: l'esclusione. Porta ad affermare che le strategie e le azioni da promuovere devono tendere a rimuovere quelle forme di esclusione sociale di cui le persone con disabilità soffrono nella loro vita quotidiana. Parlare di inclusione vuol dire spostare i canali di analisi e intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Il fine è promuovere condizioni di vita dignitose e un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte di comunità e di contesti relazionali dove poter agire, scegliere, vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità.

Il Centro Socio Educativo è uno dei contesti di vita delle persone con disabilità che deve essere continuamente orientato verso gli obiettivi descritti in precedenza; non è un punto di arrivo ma di partenza verso il raggiungimento di quella qualità di vita che è diritto di ogni persona.

Gli operatori del CSE hanno il difficile ruolo di accompagnare le persone con disabilità in questo percorso, di facilitare l'accesso al territorio, che concretamente significa creare occasioni d'incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo in grado di coinvolgere le realtà del territorio attraverso proposte che sappiano creare le condizioni ideali per la costruzione di relazioni positive. Essere educatori vuol dire promuovere occasioni di inclusione sociale e di sensibilizzazione attraverso la costruzione di reti che coinvolgano in progetti concreti e di varia natura semplici cittadini, istituzioni, scuole, ricreatori, centri giovanili e centri per anziani, la cooperazione sociale, associazioni, gruppi informali, biblioteche. Ponendo l'accento non solo sulla condizione di disagio ma sulla ricerca di un benessere comune, proponendo esperienze partecipative: dall'organizzazione di momenti d'intrattenimento e socializzanti alla realizzazione di progetti comuni dove ogni partecipante può sperimentarsi in un ruolo attivo.

In tutto questo processo l'educatore non lavora solo ma con il sostegno di tutta l'equipe, formata dagli altri educatori, dalla psicologa e dalla coordinatrice. La famiglia inoltre rappresenta il primo interlocutore per il confronto vista la sua esperienza, la storia comune e il rapporto quotidiano con la persona con disabilità. I percorsi delle famiglie sono molto diversi,

Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



spesso faticosi e carichi di sofferenza, lavorare con queste famiglie per noi significa prenderci cura anche di esse, offrendo sostegno, confronto ma soprattutto cercando di rasserenarle rispetto alla paura che per i propri figli non si possa più fare niente. Lavorare con qualità e cura significa tenere sempre viva la convinzione che per tutti c'è sempre la possibilità di un'evoluzione verso il meglio, che nessun percorso è irreversibile.

### Obiettivi

- 1.Favorire il raggiungimento di una qualità di vita autentica, ricca di stimoli, di impegno ma anche di svago, ricca di momenti di socialità, di condivisione, di confronto; il CSE in quest'ottica è un momento di partenza dove affinare capacità e competenze, dove scoprire interessi e desideri, dove mettersi alla prova per poter poi inserirsi in modo efficace nel contesto più ampio della propria vita.
- 2.Sensibilizzare i vari contesti della vita delle persone con disabilità perché diventino realmente accoglienti ed inclusivi, attenti alle diverse esigenze e capaci di un reale ascolto delle esigenze delle persone coinvolte: a cominciare dalla famiglia per poi rivolgersi a tutte le situazioni della quotidianità con cui ci si trova ad interagire.
- 3.Favorire il benessere psico-fisico delle persone di cui ci si prende cura con proposte adeguate, varie e di qualità, secondo le indicazioni dell'equipe multidisciplinare, secondo il progetto di vita e secondo i nuovi interessi e le nuove esigenze che possono emergere.
- 4.Favorire percorsi di vita autonoma, laddove ce ne siano le condizioni, affinché ciascuno possa scegliere il percorso di vita più rispondente ai propri desideri e alle proprie possibilità.

### Le AREE su cui la Cooperativa Sociale Trieste Integrazione sceglie di lavorare

Le Aree si riferiscono alla capacità a cui corrispondere gli obiettivi indispensabili alla progettualità che ha la funzione di sollecitarle differenziarle e trasformarle in competenze. Rappresentano una tassonomia dei processi cognitivi, socio-affettivi, motori ... che funziona da quadro di riferimento indispensabile alla progettualità educativa.



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



## Area relazionale

L'area relazionale è l'area delle capacità e degli strumenti relazionali, nelle forme proprie degli adulti, che si esplicano, in ciascuna persona con le proprie caratteristiche individuali, nelle interazioni con gli altri nei diversi contesti comunitari.

Nel nostro contesto le occasioni di relazione si moltiplicano: l'aspetto relazionale è comune denominatore in ogni attività proposta nelle programmazioni educative di ciascun modulo, pur assumendo connotazioni e modalità specifiche in ciascuna di esse (dalle attività ludico ricreative e motorie ai laboratori espressivi, dalle attività cognitive ai laboratori pratico-operativi).

### Finalità:

- Favorire la capacità di socializzare (tra educandi ed educatori e tra gli stessi educandi)
- Favorire la capacità di lavorare in gruppo.
- Assumere comportamenti adeguati (secondo le più comuni norme sociali), anche in contesti esterni e con persone sconosciute.
- Favorire l'espressione comunicativa attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative (anche nelle forme non verbali).
- Favorire la comprensione comunicativa attraverso l'utilizzo di sostegni adeguati alle caratteristiche di ciascun educando.
- Favorire momenti di condivisione.
- Migliorare la capacità di gestire la propria emotività nei momenti di gruppo

### Finalità: Favorire la capacità di socializzare.

- Obiettivi:**
- Comunicare con adeguata prossimità fisica
  - comunicare con un tono di voce adeguato
  - Rispettare i turni nel dialogo
  - Mantenere l'attenzione verso chi sta parlando
  - Osservare le regole
  - Rispettare cose e persone

Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



Obiettivi perseguibili attraverso le seguenti attività: uscite sul territorio, soggiorni di vacanza, laboratorio teatrale, attività sportive.

**Finalità: Favorire la capacità di lavorare in gruppo.**

**Obiettivi:** - partecipare alle attività di gruppo

-Conversare

-Ascoltare

-Formulare richieste alle persone in modo funzionale

-Interagire in modo spontaneo

-Attivare momenti di cooperazione (il "fare insieme")

Obiettivi perseguibili attraverso le attività di: autobiografia, laboratorio sul Linguaggio, attività di cucina, attività sportive, momenti informali di pausa.

### Area delle autonomie

Le persone con disabilità spesso presentano limitazioni nella propria autonomia. Necessitano sostegni continui per svolgere non solo le loro routine quotidiane (igiene personale, spostamenti, attività lavorative, preparazione dei pasti) ma anche in ogni attività finalizzata alla realizzazione di se stessi (coltivare passioni, stringere amicizie e relazioni sentimentali, gestire il tempo libero, fare attività sportive e ricreative o andare in vacanza).

Nella prospettiva ICF (WHA maggio 2001) la Cooperativa offre a ogni persona che accoglie la possibilità di raggiungere il miglior benessere bio-psico-sociale e garantisce a tutti la miglior qualità della vita possibile.

All'interno dei nostri CSE le persone hanno l'opportunità di sviluppare le autonomie personali, sia di base che avanzate e le autonomie sociali, e di sperimentare le medesime quotidianamente nel contesto a cui appartengono.

L'apprendimento di nuove autonomie personali e di vita quotidiana e la conseguente generalizzazione delle competenze acquisite, ha il compito di favorire il senso di autoefficacia: la comprensione delle proprie capacità di "di funzionare per la propria vita" (A. Cannavaro)



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



**Le finalità del nostro agire educativo** ci portano a lavorare sulla capacità di discriminazione, sull'abilità di scelta e infine sulla capacità di prendere iniziative autonomamente.

### Il nostro lavoro si pone come obiettivo di

- ✓ Sviluppare la capacità di uscire dallo stato di passività, riconoscendo le situazioni in cui è richiesto un agire
- ✓ Ampliare la consapevolezza delle proprie capacità
- ✓ Stimolare il riconoscimento di necessità di aiuto
- ✓ Favorire la capacità di scegliere la persona giusta e il modo giusto per avere aiuto
- ✓ Potenziare la capacità di gestire la frustrazione delle proprie difficoltà

### Attività educative proposte:

#### 1) per sviluppare un agire consapevole: **PROGETTI LUDICO SPORTIVI**

- ✓ lavoro sul grosso motorio (camminare, saltare, correre)
- ✓ lavoro sul fino motorio (afferrare, svitare, aprire..)
- ✓ lavoro sull'amplificazione dello stimolo sensoriale (i 5 sensi)
- ✓ lavoro su causa\ effetto (giochi di movimento)
- ✓ lavoro sulla discriminazione di oggetti (giochi tematici)

#### 2) per ampliare la consapevolezza **PROGETTO AUTOBIOGRAFIA**

- ✓ lavoro sullo schema corporeo (giochi allo specchio, fotografie)
- ✓ lavoro sulla percezione del sé (descrizione orale e disegno)
- ✓ lavoro sulla capacità di valutazione (schede tematiche)
- ✓ lavoro sulla rielaborazione (ascolto e racconto con parole mie)
- ✓ lavoro sull'autostima (descivo le mie abilità)

#### 3) per riconoscere il bisogno di aiuto **LABORATORIO PITTORICO-ESPRESSIVO**

- ✓ lavoro sulla attenzione visiva (giochi al pc)
- ✓ lavoro sulla classificazione di serie (schede tematiche)





- ✓ lavoro sulle sequenze temporali (prima e dopo)
- ✓ lavoro sul confronto (uguale\ diverso)
- ✓ lavoro sulla consapevolezza (faccio io)

#### 4) per chiedere correttamente aiuto **PROGETTO COMUNICANDO**

- ✓ Lavoro sulla attenzione auditiva (ascolto di suoni)
- ✓ Lavoro sulla comprensione delle parole (associazione parole \ immagini)
- ✓ Lavoro sulla trasmissione verbale semplice (ripetizione di suoni)
- ✓ Lavoro sulla comunicazione verbale complessa (domande e risposte)
- ✓ Lavoro sulle modalità di comunicazione non verbale (gesti, segni e immagini)

#### 5) per gestire la frustrazione **LABORATORIO DI TEATRO**

- ✓ Lavoro sulla corretta prossemica (mimo)
- ✓ Lavoro sull'autocontrollo corporeo (attività motorie)
- ✓ Lavoro sul autocontrollo della voce (canto)
- ✓ Lavoro sul riconoscimento delle emozioni (faccio finta)
- ✓ Lavoro sulla gestione dell'imprevisto (improvvisazione)

### Area pratico Operativa

L'**area pratico-operativa** è l'area nella quale vengono concretizzate le azioni. Quest'area si riferisce alle azioni concrete, ovvero al piano dell'agire/del fare.

Sono le azioni che le persone mettono in atto nella quotidianità, per esempio lavarsi (igiene personale), vestirsi, mangiare, svolgere attività di laboratorio come mosaico, cucina, ecc. Tale capacità si sviluppa fin dall'infanzia, per imitazione o per insegnamento, grazie al supporto educativo della famiglia, degli educatori, ecc.

Raggiunto un determinato livello di esperienza non è più necessario l'intervento diretto dell'educatore in quanto la persona ha raggiunto un livello di autonomia che gli permette di affrontare le situazioni quotidiane.





Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



**Finalità:** l'obiettivo dell'educatore è lavorare in modo che le persone diventino autonome (cioè che le persone siano in grado di fare da sole, in modo che la nostra presenza non sia sempre indispensabile), e laddove le difficoltà siano maggiori, fornire i sostegni adeguati per garantire alla persona coinvolta anche il più piccolo spazio di autonomia.

Quest'area chiama in causa anche le capacità di problem solving (cioè la possibilità di ciascuno di reperire strumenti e risorse in maniera autonoma per risolvere un problema).

### Obiettivi:

- svestirsi appena si entra nella propria aula, appendere i giubbotti, riporre nel proprio armadietto le borse;
- riconoscere, individuare e prendere i materiali che servono per svolgere una determinata attività (e alla fine riporli ai loro posti)
- saper chiedere aiuto
- spostarsi negli spazi del centro in modo autonomo
- saper riconoscere le figure di riferimento e rapportarsi ad esse in modo corretto;
- riconoscere i tempi della giornata ed essere pronti ed attivi rispetto alle attività programmate.

### Attività

Il **laboratorio di cucina** attiva molteplici azioni e competenze:

- lavarsi le mani prima dell'inizio dell'attività,
- prendere gli ingredienti necessari,
- metterli assieme secondo le regole e i tempi della cucina
- riconoscere, individuare e prendere i materiali che servono per svolgere l'attività
- lavare gli strumenti utilizzati e riporli ai loro posti,
- Lasciare l'ambiente cucina pulito ed in ordine
- Riconoscere se il prodotto realizzato è ben riuscito ed eventualmente dividerlo con

gli amici.



In una prospettiva più ampia, questo laboratorio può essere utilizzato per sviluppare abilità di vita domestica, verso percorsi di Vita Indipendente, laddove se ne ravvisi l'opportunità e la possibilità.

#### Laboratorio di musica:

- Scegliere lo strumento musicale con cui lavorare
- Saper distinguere tra più strumenti e apprendere la tecnica base di utilizzo di ciascuno
- Seguire semplici esercizi di ritmo
- Riconoscere anche il corpo come strumento musicale, le mani in particolare.
- Sentire l'effetto delle vibrazioni degli strumenti sul corpo e riprodurle se danno piacere.

#### Area motoria

Movimento e corporeità sono due caratteristiche della persona intesa come espressione di intelligenza, unità, bellezza e armonia. Un'unità in continuo miglioramento, evoluzione, quindi 'educabile'. Le attività motorie e sportive acquisiscono una funzione educativa concreta che è quella dello sviluppo della persona nei suoi aspetti essenziali, come la moralità, la socialità, l'emotività e la razionalità, e mantengono la dimensione funzionale orientata al benessere. Le persone con disabilità hanno spesso un vissuto conflittuale o per lo meno problematico rispetto la propria corporeità e rispetto al movimento. Sono queste aree spesso compromesse per la condizione fisiologica ed esistenziale di alcuni, per altri perché culturalmente sminuite e sottovalutate.

**Finalità:** L'obiettivo principale di quest'area è di fornire a tutti l'opportunità di vivere in equilibrio e armonia la propria corporeità, di scoprire il proprio corpo come capace di..., di ricreare quella dimensione di unità e completezza che spesso è carente. L'allenamento sportivo è un tipo di apprendimento cognitivo con componenti emotive e sociali che consente, attraverso l'acquisizione di abilità motorie generali e specifiche, di ampliare e differenziare le proprie competenze, riconoscendo alla persona con disabilità un ruolo attivo nella loro costruzione.



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



## Obiettivi:

- Sviluppare la padronanza e la percezione del proprio corpo;
- Sviluppare l'efficacia di un gesto verso un obiettivo realizzabile;
- Sviluppare e trarre piacere dall'esperienza di gioco, dell'agonismo e della vita di gruppo: la piacevolezza intrinseca delle attività motorie e del giocare insieme facilita tali percorsi, attiva la motivazione e promuove la creatività.
- Acquisire nuove possibilità di comunicazione e percezione del proprio mondo interno che, unitamente allo sviluppo di competenze relazionali con la realtà esterna, favoriscono la costruzione di stili di vita attiva.
- Sviluppare l'empatia, la cura e l'attenzione dell'altro, l'accettazione della differenza, l'armonizzazione tra ruoli e competenze, nel gioco, nello sport, come nella vita.

Il nuoto, il basket, il baskin, il calcio, le bocce, ma anche l'attività motoria di base, lo Yoga, l'Ippoterapia, il ballo di gruppo sono tutte attività finalizzate al raggiungimento di questi obiettivi; la cura del gesto, l'efficacia dell'azione, l'acquisizione di tecniche e abilità, di schemi motori, si intrecciano con lo sviluppo di capacità relazionali (i giochi di squadra hanno bisogno dell'apporto di tutti), con il riconoscimento di regole comuni, con l'attenzione e la cura dell'altro, ma anche con il piacere provocato dal movimento, dalla riuscita, dalla propria efficacia.

## Destinatari e tipologia d'utenza

Il Centro Diurno della Cooperativa Trieste Integrazione ospita attualmente 56 persone con disabilità medio-lieve a tempo pieno, 12 persone con disabilità grave, tutte a tempo pieno.

Altre 4 persone con disabilità medio-lieve sono inserite a tempo pieno dal Comune di Muggia.

Attualmente l'età delle persone inserite va' di 16 ai 84 anni.

Abbiamo la possibilità di inserire 2 persone in "modulo respiro" o "emergenza" nei due gruppi appartamento che abbiamo avviato in questi ultimi anni.

Una quindicina di persone che frequentano il Centro Diurno insieme ad alcune altre persone con disabilità del territorio di Trieste partecipano alle attività della nostra squadra i Bazinga, che tutti i sabato mattina si ritrova al PalaChiarbola per condurre degli allenamenti di Pallacanestro.

Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



Il Centro Diurno è suddiviso in 10 moduli formati da circa 8 persone con disabilità e un educatore di riferimento, il modulo che ospita 7 persone con disabilità grave è seguito da 3 Operatori Socio Sanitari. Ogni modulo è composto nel modo più omogeneo possibile, da persone all'incirca della stessa fascia d'età, con capacità, interessi, attitudini simili. Il gruppo fonda la sua organizzazione nella programmazione annuale delle attività che viene portata avanti dall'educatore di riferimento, esistono poi delle attività trasversali che sono condotte da personale esterno qualificato come ad esempio l'attività motoria, l'attività in piscina, l'ippoterapia, il teatro, il laboratorio di musica, la danza terapia. La programmazione annuale viene condivisa in equipe.

### Personale

Accanto alle Persone di cui ci prendiamo cura la Cooperativa Sociale Trieste Integrazione ha formato un **equipe educativa** ricca di figure professionali diverse, con qualità e abilità differenti, che creano all'interno dei CSE quella varietà di competenze, di attitudini, di stili di vita rapportabili alla ricchezza e alla diversità della vita, esterna ai CSE.

Alla base del lavoro d'equipe ci sono una serie di principi concordati e condivisi che caratterizzano in modo inequivocabile il lavoro di questa Cooperativa:

1. Le Persone di cui ci prendiamo cura, sono al centro del nostro agire, cerchiamo di capirle e rispettarle per quello che sono, sempre orientati però alla crescita, al miglioramento, al raggiungimento della migliore qualità di Vita possibile.
2. Il nostro è un lavoro fondato sulla professionalità, sulla responsabilità, sulla competenza, orientato verso obiettivi possibili, mirato allo sviluppo di potenzialità. E' un lavoro che ci impegna umanamente ed emotivamente a 360° perché è nella natura stessa delle relazioni educative il mettersi in gioco e in discussione, si tratta di un rapporto tra Persone.
3. E' fondamentale il lavoro d'equipe, dove poter condividere sinceramente i propri percorsi, i propri obiettivi, le proprie modalità operative, ma anche le proprie difficoltà, le proprie frustrazioni, ma anche le piccole e grandi vittorie.
4. E' fondamentale la formazione costante.
5. L'educatore deve avere la capacità di riflettere con umiltà sul proprio lavoro ed avere l'apertura mentale di mettere in discussione il proprio operato.



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



6.L'educatore deve lavorare con empatia, capacità di ascolto e osservazione, pazienza, coerenza, creatività. L'educatore deve avere la consapevolezza delle sue proprie capacità e qualità educative, ma deve anche saper fare i conti con i propri limiti per non cadere in stress e frustrazioni dannose per il proprio lavoro e per se stessi.

7.Le Persone di cui ci prendiamo cura riescono pienamente a realizzarsi se creiamo il contesto ambientale più favorevole possibile, questo porta alla reale partecipazione, alla reale inclusione sociale.

8.E' nostra priorità essere orientati alla creazione di alleanze educative con tutta la rete che circonda le Persone: in particolar modo è fondamentale che creiamo ponti con le famiglie, grandi risorse, ma anche luoghi di grandi sofferenze e criticità.

Questi i punti cardine condivisi con tutta l'equipe, che è formata da Educatori Professionali, Operatori Socio Assistenziali, animatori, la coordinatrice, la psicologa e tutte le figure che con professionalità differenti gravitano nei CSE.

### Modalità di ammissione e di dimissione

Gli inserimenti sono proposti dall'Equipe Multidisciplinare, la quale prevede per la persona interessata il Progetto di Vita e l'eventuale inserimento in CSE.

Quando veniamo contattati direttamente dalle famiglie interessate all'inserimento è nostra abitudine inviarle direttamente dall'assistente sociale per attivare l'eventuale presa in carico da parte dell'equipe.

Dopo l'inserimento le prime due settimane sono orientate alla conoscenza della persona e all'individuazione del modulo e delle attività più adatte al raggiungimento degli obiettivi specifici per la persona.

La documentazione richiesta è la seguente:

- 1.Scheda anagrafica
- 2.Informativa sulla Privacy
- 3.Autorizzazione all'uso dell'immagine
- 4.Certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica
- 5.Certificato medico con l'indicazione della terapia da assumere in orario di Centro Diurno o eventuale terapia al bisogno

Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



6. Certificato medico che attesti la necessità di dieta particolare

7. Autorizzazione generale alle uscite sul territorio

Le dimissioni sono sempre disposte dal Comune della persona interessata, e per lo più per sopraggiunti limiti d'età. Raramente è successo che fossimo noi a proporre una dimissione che però è sempre stata convalidata in equipe.

### Organizzazione del Centro Socio Educativo

Il centro diurno apre alle ore 09.00 e chiude alle ore 16.00. I pulmini che effettuano il servizio di trasporto partono alle ore 07.30 la mattina e riprendono il giro dalle 16.00 alle 17.30. Garantiamo il servizio dal lunedì al venerdì, durante l'anno capitano comunque gite o uscite anche nel fine settimana o nelle fasce orarie serali.

### Trasporti

Per Convenzione dobbiamo garantire il trasporto a tutte le persone che ne hanno necessità. I trasporti sono organizzati e gestiti direttamente dalla Cooperativa, con personale interno e mezzi propri. Attualmente trasportiamo direttamente 50 persone. Un gruppo di otto persone con disabilità grave è stato affidato alla Cooperativa Alma che ha l'organizzazione e i mezzi adeguati a quel tipo di trasporto. Nel futuro riteniamo che questi numeri siano destinati ad aumentare a causa dell'invecchiamento e dell'aggravarsi di determinate persone, inoltre lo stesso processo coinvolge anche le famiglie che attualmente riescono ad essere autonome rispetto a questo servizio.

Il Centro Socio Educativo, per evitare un eccessivo carico alle famiglie non chiude mai, riusciamo a garantire l'apertura anche durante tutta l'estate e durante i periodi di Pasqua e Natale. Può capitare nell'anno che si chiuda una giornata in occasione di un ponte, ma prima ci accertiamo con le famiglie più in difficoltà o con le comunità residenziali che questo non crei problemi.



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



La giornata tipo del centro Diurno prevede quindi l'arrivo delle persone inserite intorno alle ore 09.00 e la loro partenza alle ore 16.00. Alle ore 13.00 è previsto il pranzo; il pranzo è veicolato dalla Camst. Durante la mattina si svolgono la gran parte delle attività, specialmente le attività che richiedono un maggior impegno mentale e motorio. In quella fascia oraria si svolgono l'attività di piscina, l'attività motoria, il basket, l'ippoterapia, i laboratori di cucina, i vari laboratori artistico-espressivi e manuali, il lavoro con la lavagna Interattiva Multimediale con tutti i progetti ad essa correlati. Nel pomeriggio vengono realizzate le attività a minor impegno quali il teatro, i laboratori di canto, di ballo, la pet-teraphy, la musicoterapia.

La maggior parte delle attività riusciamo a svolgerla all'interno della nostra sede di Via Cantù, completamente ristrutturata e modernizzata, che ha spazi ampi e accoglienti facilmente adeguabili alle esigenze delle persone inserite. Tuttavia collaboriamo volentieri con il territorio laddove ci siano spazi e contesti più adatti a svolgere alcune attività particolari come ad esempio la cucina, le biblioteche, le scuole, per non parlare di piscine, maneggi, campi di basket.

### Rapporti con il territorio

Il nostro obiettivo dell'inclusione sociale ci porta a cercare il più possibile di uscire dal Centro Socio Educativo, cogliendo le occasioni di incontro che la città offre. Biblioteche, scuole, ricreatori, teatri, ma anche supermercati, negozi, sono tutte occasioni che via via ci stimolano a creare rapporti di condiscipinato con altre persone, dagli altri centri che si occupano di persone con disabilità, ai bambini e ragazzi delle scuole, dagli sportivi che ci fanno partecipare alle loro attività, alla barista del bar vicino che ci aspetta per il caffè. Tutto diventa stimolo per lavorare sulle capacità relazionali, sulle autonomie, ma anche sul semplice piacere di incontrare gli altri, di conoscere e farsi conoscere, di trascorrere del tempo piacevole fuori di casa e fuori dal CSE.

In quest'ottica i soggiorni estivi che proponiamo sono sempre occasione privilegiata per confrontarci con la realtà del mondo esterno, sono occasioni per imparare autonomie come acquistare il biglietto dell'autobus, ordinarsi e poi pagare una consumazione al bar o in ristorante, imparare a scegliere l'abbigliamento adeguato.



Soprattutto sono situazioni in cui cimentarsi e condurre in modo corretto rapporti di amicizia, di buon vicinato, tant'è che in alcune situazioni ci sono persone, ormai diventate nostre amiche, che ogni anno ci chiedono in che periodo saremo in ferie per poter prenotare insieme a noi.

Con gli altri centri condividiamo i momenti di incontro nello sport, sia per quel che riguarda gli allenamenti, sia in occasione dei vari tornei che a turno i centri organizzano. Ci si incontra inoltre in occasione di feste, di laboratori condivisi come la ceramica, la cucina

### Rapporti con le famiglie e le figure di tutela

I rapporti con le famiglie e le varie figure di tutela, sono quotidiani. E' molto importante che ci sia un rapporto aperto e di fiducia, di scambio a volte anche critico, ma sempre improntato alla ricerca del meglio per la persona interessata.

Gli incontri ufficiali sono l'assemblea di inizio anno che si svolge normalmente ad ottobre dove il Presidente illustra la programmazione generale e fa il punto sui progetti avviati o in fase di avvio, e l'assemblea di fine anno dove si fa il punto sull'andamento dei progetti e della Cooperativa è un momento di verifica generale, dove si raccolgono suggerimenti e si affrontano eventuali criticità.

Successivamente si svolgono gli incontri con i famigliari dei vari moduli, tenuti dalla psicologa, dalla coordinatrice e dall'educatore di riferimento. Sono questi incontri più tecnici dove si entra nel merito della programmazione e dove si accolgono suggerimenti e richieste più specifiche. Nel corso dell'anno poi vengono programmati incontri individuali per far fronte a nuove esigenze, per fare il punto sulla situazione, e trovare strategie maggiormente rispondenti alle nuove necessità. Qualora la situazione lo richieda proponiamo alle famiglie un confronto in Equipe Multidisciplinare per poter intervenire in modo globale e con la convalida dei servizi.

L'incontro con le famiglie avviene poi in momenti particolari dell'anno come le S. Messe di Natale e Pasqua, l'Open Day, la festa dello Sport, i vari Convegni ai quali siamo invitati a raccontare i nostri progetti. Questi momenti particolari sono seguiti sempre da momenti di condivisione e festa.





Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



### La verifica e il monitoraggio della qualità del servizio: attività e strumenti

Al fine della verifica della qualità di un servizio vanno presi in esame una costellazione complessa di fattori di cui la valutazione del progetto pedagogico ed educativo costituisce indubbiamente la parte predominante.

Gli strumenti principali sono:

- l'osservazione diretta da parte di tutta l'equipe educativa dell'organizzazione degli spazi, della composizione dei gruppi, dell'organizzazione della giornata all'interno dei CSE, della scelta delle attività attraverso le quali si declina il progetto educativo, dei cambiamenti evidenziati nel percorso di realizzazione delle persone coinvolte;
- colloqui individuali con le famiglie per consentire ad educatori e genitori di scambiarsi valutazioni sull'andamento del servizio e, sulla base di queste, poter operare scelte di continuità o di cambiamento tempestive;
- assemblee tra il Presidente e tutte le famiglie che amplino il ventaglio di contributi alla valutazione e alle conseguenti decisioni pratico-educative;
- riunioni settimanali con l'equipe volte ad integrare gli esiti di osservazioni personali di modo da servirsi di prospettive multiple nell'autovalutazione;

Fermo restando che gli Enti locali (Asugi, Comune, ecc.) deputati a tale compito garantiscono un'osservazione ed un monitoraggio regolari sulla qualità del servizio, ciascuno degli altri soggetti in gioco si serve dei suddetti strumenti dalla propria prospettiva, ma contribuendo al raggiungimento di un comune obiettivo: la qualità del servizio.

I tempi, o meglio, la frequenza e la regolarità con i quali tali strumenti vengono attivati garantiscono un concreto monitoraggio sulla qualità dei Centri Socio Educativi.

Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



## Altre progettualità

### L'ISOLA CHE C'E'

La Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas, in armonia con i suoi valori e la sua mission che da sempre è sensibile ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ha da tempo posto l'attenzione sulla necessità di ampliare il ventaglio di offerte già in atto promuovendo la costituzione di un Centro di abilitazione per l'Autismo e i Disturbi Pervasivi dello Sviluppo in età evolutiva. Il Centro di abilitazione per l'autismo "L'isola che c'è" è l'espressione di questo percorso di ampliamento in una rete di servizi territoriali in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.

E' situato in un'ala indipendente del Centro diurno di Via Cantù 45 a Trieste. L'offerta del Centro abilitativo per l'Autismo è rivolta ai minori in età evolutiva dai 4 ai 13 anni con diagnosi rientrante nello spettro autistico (ICD 10 F 84).

Gli inserimenti avvengono su invio dei servizi distrettuali rivolti alla tutela della salute dei bambini e adolescenti che propongono un piano di intervento individuato dal responsabile per l'Azienda Sanitaria e condiviso con operatori del Centro e famiglia.

Il trattamento è basato su tecniche cognitive-comportamentali come da linee guida ministeriali, il profilo professionale degli operatori impegnati nei trattamenti è quello di psicologo o figura sanitaria dell'area dei tecnici della riabilitazione che abbiano comprovata formazione ed esperienza professionale nel trattamento di bambini con DSA con tecniche di matrice comportamentale.

Il Centro eroga i seguenti servizi:

- Interventi abilitativi e ri-abilitativi che mirano a recuperare e/o incrementare abilità cognitive, linguistiche, comunicative, sociali, di gioco e motorie. Vengono sviluppate e potenziate abilità imitative e visuo-spaziali, comprensione e produzione verbale, comunicazione, abilità accademiche, autonomie e igiene personale, gioco e socializzazione, comportamento.



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



- Interventi a scuola e a domicilio che prevedono supporto alla genitorialità e formazione e supervisione per gli operatori scolastici.

- Interventi educativi nell'area delle autonomie personali e comportamentali, delle autonomie domestiche e di gestione degli spazi di vita.



Il trattamento di prima scelta offerto è quello basato sull'analisi comportamentale applicata all'autismo nelle sue varianti più studiate e conosciute. Vengono altresì implementati trattamenti di comunicazione aumentativa e alternativa quali il sistema di comunicazione attraverso scambio di immagini e comunicazione per immagini.

Il Centro eroga prestazioni individuali in cui il ciclo di trattamento si sviluppa in 1 o 2 incontri per 3 ore alla settimana per un periodo di 6 mesi.

Dopo tre mesi dall'inizio del trattamento e alla conclusione del semestre gli operatori del centro, il responsabile per l'Azienda Sanitaria del programma terapeutico e la famiglia valutano i progressi raggiunti e vengono individuati eventuali successivi obiettivi di trattamento a breve termine.



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



## Progetti abitativi

I progetti abitativi della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas hanno come obiettivo fondamentale il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità di cui ci prendiamo cura. Abbiamo scelto di progettare servizi alla persona, fondati sui desideri e le aspettative degli interessati, puntando su nuclei abitativi inclusivi e non istituzionalizzanti, di piccole dimensioni e con un numero ristretto di persone all'interno, che riproducono la vita familiare e rispettano il diritto delle persone con disabilità di scegliere nella massima misura possibile come, dove e con chi vivere. Attualmente abbiamo avviato sei esperienze di abitazioni assistite, che si sono rivelate estremamente positive per gli interessati e le loro famiglie, ma che stanno muovendo anche grande interesse dei servizi sociali e degli organi istituzionali, oltre che delle famiglie che si stanno orientando nel mondo del Dopo di noi.

I progetti abitativi della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a Marchio Anffas rappresentano un'offerta di servizi diversificati a carattere di sperimentazione di un'autonomia possibile, nonché di sollievo o residenziale, e si configurano come possibilità di un luogo di vita che, a seconda della tipologia d'utenza per la quale vengono progettati, può accogliere e prendersi cura di ogni persona, garantendo il soddisfacimento dei bisogni primari, affettivi e di relazione, supportando la famiglia di origine. Ma soprattutto visto il loro carattere innovativo e sperimentale mirano a favorire percorsi educativi di crescita, di implementazione delle autonomie di base, di sviluppo di capacità di vita autonoma.

Queste esperienze si collocano all'interno di una rete di servizi territoriali rivolti alla disabilità, attraverso la stretta collaborazione con i Servizi Socio Sanitari e i Servizi Sociali di base, che accompagnano la persona durante tutto l'arco di vita, e con un raccordo continuo con i Servizi diurni, gli enti di Formazione Professionale, gli ambienti lavorativi di modo che ogni persona, mantenga rapporti significativi con le esperienze diurne dove quotidianamente si realizzano.

In quest'ottica la Cooperativa considera indispensabile la collaborazione con le famiglie, non solo bisognose di supporto, ma anche ricche di risorse concrete. Per questo ricerca con loro un'alleanza che permette di condividere la gestione della quotidianità, coinvolgendole il più possibile direttamente nella scelta degli interventi più adeguati.



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



## Finalità

I nuclei abitativi vogliono essere uno spazio flessibile dove poter costruire progetti individualizzati che possano rispondere alle necessità del singolo e della famiglia per ciascun soggetto in accordo con altri Servizi territoriali, al fine di:

- svolgere un'azione preventiva rispetto al rischio di perdita dell'autonomia favorendo l'esercizio delle capacità della vita quotidiana;
- sostenere la persona disabile e la famiglia i nell'arco della propria vita prevenendo e accompagnandoli specialmente in momenti e di difficoltà o crisi;
- mantenere la persona nel proprio ambiente di vita favorendo rapporti sociali e affettivi;
- consentire una qualità della vita accettabile e condivisa;
- prevenire l'isolamento creando momenti di socializzazione e nuovi legami che vadano oltre la cerchia familiare;
- offrire un'alternativa alla istituzionalizzazione favorire percorsi di qualità di vita effettiva, di sperimentazione della cittadinanza attiva.

Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



### Centro Diurno Maffei

Il Centro Diurno Maffei nasce come un servizio semiresidenziale per persone con disabilità anziane, non autosufficienti, ma in realtà è molto di più: è il primo servizio innovativo che permette alle persone con disabilità intellettiva e relazionale che hanno compiuto i 65 anni, di continuare il percorso di vita, educativo e assistenziale pregresso, arricchendolo con azioni specifiche di supporto al passaggio dall'età adulta a quella anziana. Il progetto nasce dalla volontà dei partner di dare una risposta in termini di servizi ai bisogni collegati al fenomeno dell'allungamento dell'aspettativa di vita delle persone disabili. Infatti, per questa particolare tipologia di utenza, il passaggio convenzionale dall'età adulta a quella anziana, al compimento dei 65 anni, rappresenta un rischio concreto di perdere i riferimenti che fino a quel momento risultano acquisiti e consolidati e di perdere anche la continuità del progetto di vita basato sulle scelte del singolo, della famiglia e dei servizi che hanno operato nel divenire nell'insieme della loro esistenza. Possono venire a mancare anche i legami affettivi e le consuetudini creati nel tempo con le altre persone frequentanti i centri educativi, gli operatori e il territorio. Il Centro Diurno Maffei rappresenta il contesto in cui è possibile rispondere attraverso un servizio innovativo a tali necessità con interventi integrati assistenziali, educativi e sanitari orientati al mantenimento delle abilità acquisite, ai livelli di benessere, raggiunti attraverso un processo partecipativo e condiviso di tutti i soggetti coinvolti. I punti di forza sono:

- La volontà di ideare e sperimentare un nuovo servizio alla Persona Pro Senectute che da più di 40 anni si occupa di invecchiamento attivo e la Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio ANFFAS che offre servizi a persone con disabilità intellettiva e relazionale;
- Il lavoro di rete con i servizi territoriali ed in equipe, con le famiglie e le figure di riferimento, per progetti personalizzati; per rispondere ai nuovi bisogni
- La sinergia tra competenze specifiche: l'Azienda Pubblica di Servizi
- L'integrazione con il "Centro Diurno Crepaz" per persone over65 autonome e il servizio innovativo residenziale "Abitare Possibile in Casa Caratti";
- Il "Progetto ponte" che supporta le persone con disabilità intellettiva al passaggio dai Centri Diurni per giovani/adulti ad un servizio specifico per over65;



Via Cantu' 45 – 34134 Trieste

Tel.040.51274 – Fax. 040.51275

Web: [www.triesteintegrazioneanffas.it](http://www.triesteintegrazioneanffas.it)

e-mail: [info@triesteintegrazioneanffas.it](mailto:info@triesteintegrazioneanffas.it)

C.F. / P.I. 01077530325 – n. iscrizione REA TS 122818

Iscritta all'ALBO NAZIONALE delle SOCIETA' COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE con il numero A113008



## Bazinga Baskin

I Bazinga Baskin nascono dall'incontro di due realtà triestine, radicate nel territorio sociale e culturale, la nostra **Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas** e l'**Associazione FuoriC'Entro**. Nascono con lo scopo di sviluppare, promuovere e diffondere il Baskin.

### Il Baskin

Il Baskin è uno sport altamente **inclusivo**, che dà la possibilità davvero a tutti di rimettersi in gioco, di trascorrere del tempo impegnati a livello atletico e sportivo, in un'ottica di apertura e partecipazione efficace di tutte le persone coinvolte. E' uno sport dove i singoli apporti determinano la riuscita, indifferentemente al livello di capacità e ruolo. Tutti sono messi nelle condizioni di dare il massimo, attraverso una strutturazione dell'ambiente e dei sostegni al gioco di ciascuno. Includere è possibile solo modificando l'ambiente in cui la difficoltà, la disabilità, si trovano coinvolte. Il Baskin è molto di più, è impegno, è fatica, è agonismo, ma è anche gioia e allegria, che si respirano a pieni polmoni durante partite ed allenamenti. E' voglia di stare insieme in modo attivo e costruttivo. La nostra Cooperativa, visti i principi su cui si fonda e le possibilità che sta aprendo a tutte le persone coinvolte non ha potuto che incentivare e diffondere la conoscenza di questa bellissima e faticosa pratica di inclusione.